



COMUNE DI TORNACO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 153

OGGETTO: Accorpamento al demanio comunale di aree ad uso pubblico

L'anno **Duemilaquattordici**, addì **27** del mese di **MARZO** alle ore **21,00** presso la Sala Consiliare di Via Marconi 2, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di 1^a convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Cognome e nome		Pres.	Ass.
1. Sarino Gaudenzio	Sindaco	X	
2. Caldarelli Giovanni	Consigliere	X	
3. Caleffi Roberto	Consigliere		X
4. Grassullo Stefania	Consigliere	X	
5. Gadani Francesco	Consigliere	X	
6. Saino Santino	Consigliere	X	
7. Cucchetti Chiara	Consigliere		X
8. Gastaldi Glauco	Consigliere	X	
9. Caccia Federico	Consigliere	X	
10. Cremona Giuseppe	Consigliere	X	
11. Mazzino Evandro	Consigliere	X	
12. Dellavesa Renato	Consigliere	X	
13. Gerbino Pierantonio	Consigliere	X	
Totale		11	2

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Dott. Russo Alfonso, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assiste, inoltre, l'Assessore esterno, Sig. Bernascone Domenico.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Gaudenzio Sarino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto e richiamato l'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23.12.1998, n. 448 “ Norme particolari per gli enti locali” che qui si riportano integralmente e testualmente:

21. In sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari.

22. La registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito.”

Visto e richiamato l'art. 1 del D.L. 25.09.2011, convertito con legge 23.11.2001, n. 410, commi da 1 a 6, che qui si riporta testualmente:

Art. 1

Ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato, anche in funzione della formulazione del conto generale del patrimonio, di cui agli articoli 5, comma 2, della legge 3 aprile 1997, n. 94, e 14, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, l'Agenzia del demanio, con propri decreti dirigenziali, individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici pubblici, i singoli beni, distinguendo tra beni demaniali e beni facenti parte del patrimonio indisponibile e disponibile.

2. L'Agenzia del demanio, con propri decreti dirigenziali, individua i beni degli enti pubblici non territoriali, i beni non strumentali in precedenza attribuiti a società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, riconosciuti di proprietà dello Stato, nonché i beni ubicati all'estero. L'individuazione dei beni degli enti pubblici e di quelli già attribuiti alle società suddette è effettuata anche sulla base di elenchi predisposti dagli stessi.

3. I decreti di cui ai commi 1 e 2, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui ai commi 1 e 2, è ammesso ricorso amministrativo all'Agenzia del demanio entro sessanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, fermi gli altri rimedi di legge.

6. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano ai beni di regioni, province, comuni ed altri enti locali che ne facciano richiesta nonché ai beni utilizzati per uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, con il consenso dei proprietari.

Considerato che sussistono, nel territorio comunale, situazioni di fatto suscettibili nelle previsioni delle disposizioni sopra richiamate in quanto esistono porzioni di terreno, formalmente di proprietà di terzi, ma che nella sostanza sono utilizzate

pacificamente e ininterrottamente da oltre venti anni ad uso pubblico da parte del Comune che ha provveduto anche ad eseguire interventi sui medesimi imprimendo una destinazione pubblica;

Preso atto, in particolare, che tra queste porzioni di terreno rientrano quelle, identificate nei mappali riportati materialmente in allegato alla presente.

Ritenuto, pertanto, in applicazione delle disposizioni suddette, di avviare, ricorrendone i presupposti di legge, il procedimento per l'accorpamento al demanio stradale del Comune di siffatte porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico in modo da regolarizzare dal punto di vista formale situazioni sostanziali esistenti di fatto che si protraggono da oltre venti anni;

Considerato che l'art. 31, commi 21 e 22, richiede, tra l'altro, la previa acquisizione del consenso degli attuali proprietari al fine del perfezionamento del procedimento di accorpamento al demanio stradale;

Accertato che i sedimi stradali in argomento risultano contraddistinti al Catasto (Terreni/Fabbricati) del Comune di Tornaco come segue:

a) via Oberdan, n. 6

Foglio 8, Particella n. 311 e Foglio 13, particella n. 435

proprietà: Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara;

b) Via Pronzello, Foglio 8, particella n. 312

proprietà: Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara;

c) Via Beccaria, Foglio 8, particella n. 199;

proprietà:

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara (1/6);

Martelli Luciano(1/6);

Martelli Clementina(1/6);

Martelli Ercolina(1/6);

Martelli Giacinta(1/6);

Martelli Giuseppe(1/6).

Dato atto che per l'accorpamento dei sedimi in argomento non è previsto alcun indennizzo a favore dei terzi proprietari;

Dato atto, altresì, che la registrazione e la trascrizione del provvedimento di accorpamento cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta;

Udito il Sindaco il quale dichiara che l'Azienda Ospedaliera sta verificando le aree che risultano di sua proprietà da cedere gratuitamente al Comune;

Udito il Consigliere Dellavesa il quale chiede se si può fare lo stesso con tutte le porzioni di terreno assoggettate ad uso pubblico, in presenza dei presupposti di legge

Con voti:

Votanti: 11

Favorevoli: 11

Contrari: =

Astenuti: =

DELIBERA

1. di avviare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, commi 21 e 22, il procedimento per l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre un ventennio e così contraddistinte al catasto (terreni/Fabbricati) del Comune di Tornaco:

a) via Oberdan, n. 6

Foglio 8, Particella n. 311 e Foglio 13, particella n. 435

proprietà: Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara;

b) Via Pronzello, Foglio 8, particella n. 312

proprietà: Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara;

c) Via Beccaria, Foglio 8, particella n. 199;

proprietà:

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara (1/6);

Martelli Luciano(1/6);

Martelli Clementina(1/6);

Martelli Ercolina(1/6);

Martelli Giacinta(1/6);

Martelli Giuseppe(1/6).

2. di richiedere, pertanto, il prescritto consenso degli attuali proprietari ai fini del perfezionamento del procedimento di accorpamento;
3. di incaricare dell'esecuzione della presente il responsabile del servizio tecnico comunale il quale provvederà, con proprio atto, all'accorpamento dei suddetti beni al demanio comunale, previa verifica dei presupposti di legge e acquisizione del consenso del proprietario attuale, curandone successivamente e conseguentemente la registrazione e trascrizione.
4. di incaricare, altresì, il responsabile del servizio tecnico di procedere ad una ricognizione dei beni e terreni, diversi e ulteriori rispetto a quelli sopra identificati, anch'essi ricadenti nell'ambito di applicazione della normativa suddetta e provvedere, di conseguenza, ai sensi del precedente punto 3.

Inoltre, con successiva e separata votazione:

Con voti:

Votanti:11

Favorevoli:11

Contrari:=

Astenuti:=

DICHIARA

la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e/o contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267.

Il responsabile del servizio
F.to Grassullo Stefania

Il responsabile servizio finanziario
F.to Liviana Righetti

=====
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Gaudenzio Sarino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alfonso Russo

Relazione di pubblicazione e dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune, nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 1/4/2014

Trascorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra riportata, la medesima è definitivamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alfonso Russo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Tornaco 27/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alfonso Russo